Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Lunedì, 23 luglio — Numero 171.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 334 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 226,274.80 verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 13 « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 30,145.91 verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 15 « Stati maggiori ed ispettorati » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 191,863.55 verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 21 « Corpo e servizio sanitario » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 21,391.13 verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 23 « Scuole militari » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 11,782.78 verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 28 « Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in posizione ausiliaria ed in congedo provvisorio » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 6.

È approvata l' eccedenza d'impegni di L. 250,000, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 32 « Foraggi ai cavalli dell'esercito » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 189,865.47 verificatasi sulle assegnazioni del cap. n. 36 « Materiale e stabilimenti d'artiglieria » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l' esercizio finanziario 1904-905.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 100,780.51 verificatasi sulle assegnazioni del cap. n. 37 « Materiale e lavori del genio militare » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 59,196.81, verificatasi sulle assegnazioni del cap. n. 38 « Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d' acqua » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO

Il numero 335 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 613.26 inscritta al cap. 292[24]. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 14: Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1435.10 inscritta al cap. n. 292[25]. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 19: Spese di stampa, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 9777.08 inscritta al cap. n. 292[26]: « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 30: RR. Università ed altri Istituti universitari – Personale (Spese fisse) – Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti – Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari – Propine in supplemento della sopratassa di esame (R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3ª) – Spese da sostenersi coi fondi provenienti dai diritti di segreteria (articoli 132 e 151 del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127), dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro, per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 9343.37 inscritta al cap. n. 292[27]. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 26: R. università ed altri istituti universitari – Materiale, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 5.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 7972 inscritta al cap. n. 292[28]. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. 45: Musei, gallerie, ed oggetti d'arte – Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte – Acquisti, conservazione, riparazione del materiale scientifico ed artistico – Adattamento,

manutenzione ed arredamento di locali, riscaldamento e illuminazione - Spese d'ufficio - Indennità varie - Rimborsi di spese per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1041.17 inscritta al cap. n. 292^{29} « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 53: Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario pel personale di custodia e di servizio, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-1904 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 7.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1050 inscritta al cap. n. 292^{30} « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 68: Sussidi a studenti e ad artisti bisognosi di belle arti, di musica e di drammatica meritevoli di aiuto, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-1904 e retro », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-1905.

Art. 8.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1068.75 inscritta al cap. n. 292^{31} « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 72: RR. ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei RR. licei e nei ginnasi - Acquisto di materiale scientifico o suppellettile scolastica per i licei e per i ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana e per il ginnasio femminile di Roma - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli non ammessi a convitto, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 9.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 303.90 inscritta al cap. n. 292^{32}. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 77: Indennità per le ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 10.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 374.80 inscritta al cap. 292^{33}. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 78: Convitti nazionali e Convitto Principe di Napoli in Assisi, per i figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni - Assegno al personale della scuola professionale ed a quello di servizio annessa al Convitto Principe di Napoli in Assisi, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 11.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 227.75 inscritta al cap. n. 292^{34}. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 95: « Indennità per ispezioni e missioni presso gli istituti tecnici e nautici e presso le scuole tecniche, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 12.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 452.50 inscritta al cap. 292^{35} « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 107 « Spese concernenti la licenza e la gara d'onore nelle scuole normali, e compensi ai segretari delle relative Commisioni esaminatrici - Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni pei concorsi a cattedre nelle scuole normali e complementari, e per le promozioni del personale insegnante delle scuole medesime - Spese per le ispezioni e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari prestati a vantaggio dell'istruzione magistrale dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-95.

Art. 13.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 30 inscritta al cap. n. 292^{36} « Saldo degli impegni riguardanti il cap. 135 » « Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica - Sussidi ed incoraggiamenti

a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. – Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 14.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 6174 inscritta al cap. n. 292^{37}. « Saldo degli impegni riguardanti il cap. n. 108 « Propine ai componenti le Commissioni per gli esami d'ammissione e di licenza negli istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari, rimborso di tassa d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni comuni delle antiche provincie (Spese d'ordine) dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1898-99 e retro » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. Majorana.

Visto, *Il guardasigilli*: Gallo.

Il numero 336 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 116,500 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma, nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1905-906, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. Majorana.

Visto, *Il guardasigilli*: Gallo.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	Capitolo	L.
3.	Ministero – Spese d'ufficio	1,000 —
3-*bis*.	Ministero – Viaggi e trasferte al personale	500 —
16.	Spese casuali	5,000 —
27.	Indennità di 1° stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione	30,000 —
33.	Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero	10,000 —
34.	Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti e spese eventuali all'estero	30,500 —
35.	Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per uso esclusivo d'archivio all'estero	500 —
39.	Sussidi vari – Spese d'ospedale e funebri	6,000 —
		116,500 —

Diminuzione di stanziamento.

Cap. n.	Capitolo	L.
1.	Ministero – Personale di ruolo (Spese fisse)	4,000 —
2.	Ministero – Personale di ruolo – Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	500 —
7.	Telegrammi da spedirsi all'estero (d'ordine)	30,000 —
8.	Spese postali (Spesa d'ordine)	4,000 —
20.	Stipendi al personale delle legazioni (Spese fisse)	2,000 —
21.	Stipendi al personale dei consolati (Spese fisse)	2,000 —
23.	Assegni al personale delle legazioni (Spese fisse)	14,000 —
24.	Assegni al personale dei consolati (Spese fisse)	15,000 —
28.	Viaggi in corriere e trasporto di pieghi e casse per l'estero	2,000 —
30.	Indennità di alloggio ad agenti diplomatici, fitto di palazzi all'estero	5,000 —
40.	Rimborso al tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno, aggio sconto e commissioni su cambiali all'estero (Spesa obbligatoria)	33,000 —
42.	Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	5,000 —
		116,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA

Il numero 337 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 126,500 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1905-906 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	8. Spese postali (Spesa d'ordine) . . .	3,500 —
»	14. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . .	3,000 —
»	39. Corpo di Commissariato militare marittimo	18,000 —
»	65. Personale dei contabili e dei guardiani di magazzino (Spese fisse) . .	5,000 —
»	69. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	2,000 —
»	70. Spese per trasporti di materiali . .	20,000 —
»	76. Spese varie per il personale lavorante	50,000 —
»	79 *bis*. Spese per la inchiesta sulla R. marina (legge 27 marzo 1904, n. 139)	25,000 —
		126,500 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	1. Ministero - Personale assegnato in base alla legge 11 luglio 1904, n. 353 - Ufficio di stato maggiore - Ufficio di revisione (Spese fisse).	10,000 —
»	3. Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	4,000 —
»	55. Viveri a bordo ed a terra	25,000 —
»	66. Personale civile tecnico (Spese fisse)	5,000 —
»	75. Materiale per la costruzione di nuove navi e manutenzione delle navi esistenti (scafi, motori, armi).	57,500 —
»	80. Costruzioni navali (Fondo complementare che si stanzia in base alla legge 3 giugno 1901, n. 258) - Stanziamento da ripartirsi esclusivamente fra le navi enumerate all'art. 3 della presente legge	25,000 —
		126,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Il numero 338 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 96,000 e le diminuzioni di stanziamento per una egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1905-906, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e delle diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	7. Ministero - Spese d'ufficio	1,500 —
»	16. Spese di stampa	30,500 —
»	22. Compensi per lavori straordinari di qualsiasi indole, per lavori di copiatura da corrispondersi agli impiegati, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale	5,500 —
»	68. Servizio ippico - Depositi di stalloni - Alimentazione dei cavalli . . .	50,000 —
»	118. Spese ed indennità per il Consiglio dell'industria e del commercio, per la Commissione del regime economico-doganale, per la Commissione permanente dei valori doganali, e per altri Consigli e Commissioni - Traduzioni e lavori diversi, congressi, inchieste industriali e commerciali - Acquisto di pubblicazioni riguardanti il commercio e l'industria - Spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio . . .	8,500 —
		96,000 —

Diminuzioni di stanziamenti.

Cap. n.	8. — Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	1,000 —
»	57. Classi agricole - Sussidi per diminuire le cause della pellagra e incoraggiamenti e premi per istituzioni di assistenza e previdenza mutua e cooperativa	7,500 —

Cap. 65. Bonificamento dell'Agro romano - Spese per l'esecuzione dell'art. 18 della legge 13 dicembre 1903, n. 474 - Spese per la Commissione di vigilanza - Ispezioni - Descrizione dei fondi - Compensi per ricerche e lavori compiuti da estranei - Pubblicazioni e acquisto di strumenti ed oggetti relativi al servizio . . . 14,000 —

» 67. Servizio ippico - Depositi di stalloni - Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale (Spese fisse) . . . 12,000 —

» 69. Servizio ippico - Depositi stalloni - Rimonta - Spese generali pel funzionamento dei depositi, trasporti, compensi, sussidi e gratificazioni al personale dei depositi - Studi - Ispezioni - Consiglio ippico - Stud book . . . . 8,000 —

» 70. Servizio ippico - Incoraggiamenti alla produzione cavallina - Premi alle cavalle destinate alla riproduzione - Sovvenzioni ad associazioni di allevatori - Cessioni di stalloni e di cavalle a prezzi di favore a consorzi e privati - Esposizioni, concorsi ed altri incoraggiamenti - Visita agli stalloni privati . . . . 30,000 —

» 83. Servizio minerario - Stipendi ed indennità al personale (Spese fisse) . 4,500 —

» 102. Spese per la vigilanza sulle Casse di risparmio e sui Monti di pietà - Retribuzioni e compensi per speciali lavori di revisione contabile agli impiegati dell'Amministrazione provinciale - Spese per la pubblicazione delle situazioni semestrali, dei rendiconti annuali e degli atti costitutivi o modificativi dei detti istituti . . . . 5,500 —

» 104 Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario ed al Consiglio della previdenza - Spese diverse per il servizio del credito e della previdenza . . . . 2,000 —

» 105. Retribuzioni e compensi ad estranei per traduzioni occorrenti alla compilazione del Bollettino mensile di notizie sul credito e sulla previdenza . . . . 500 —

» 108. Spese per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro - Ispezioni ordinarie e straordinarie (articoli 137 e seguenti del regolamento 13 marzo 1904, n. 141) retribuzioni e compensi al personale avventizio e dell' Amministrazione provinciale ed altre spese per lavori inerenti all'applicazione della legge - Spese di materiale e diverse . . . . 2,500 —

» 132. Spese di stampa, distribuzione e spedizione di libretti di ammissione al lavoro e delle denuncie di esercizio (legge 19 giugno 1902, n. 242) sul lavoro delle donne e dei fanciulli (Spesa obbligatoria) . . . . 7,000 —

Cap. 134. Indennità di viaggio e di soggiorno e medaglie di presenza ai membri del Consiglio superiore di statistica - Indennità per eventuali ispezioni e missioni nell'interesse della statistica . . . . 1,500 —

96,000 —

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Il numero 339 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 553,000 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1905-906, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1905-906.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 40. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 353,000 —

» 42. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . 200,000 —

553,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Personale (Spese fisse) . . . . . . 8,000 —

» 2. Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 3,000 —

» 3. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) 10,000 —

» 5. Indennità pel Consiglio d'amministrazione e indennità varie al personale in servizio della direzione generale 5,000 —

Cap. n.	7. Spese pel servizio esterno	15,000 —
»	10. Contributo, come spesa di amministrazione, al tesoro dello Stato, pel servizio del Fondo per il culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria)	15,000 —
»	12. Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali	10,000 —
»	17. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	60,000 —
»	18. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria)	5,000 —
»	19. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	20,000 —
»	21. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	15,000 —
»	22. Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria)	1,000 —
»	27. Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . .	3,000 —
»	30. Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse)	4,000 —
»	32. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	140,000 —
»	33. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie)	110,000 —
»	35. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse)	20,000 —
»	38. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse)	3,000 —
»	39. Rendita dovuta ai comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191 (Spesa obbligatoria)	70,000 —
»	44. Personale fuori ruolo e in disponibilità (Spese fisse)	1,000 —
»	46. Retribuzione al personale straordinario ed ai volontari, commessi, gerenti, applicati, ecc. (Spese fisse) .	1,000 —
»	47. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	4,000 —
»	50. Versamento all'Erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spese d'ordine)	20,000 —
»	53. Concorso straordinario nella spesa per ufficiatura di chiese	10,000 —
	Totale . . .	553,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
A. MAJORANA.

Il numero 840 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvati i seguenti maggiori assegni per le spese del debito vitalizio a carico dell'esercizio 1905-906:

Cap. n. 18. Ministero degli affari esteri . L. 15,000
Cap. n. 22. Ministero della istruzione pubblica . . . . » 85,000

Art. 2.

Sono approvate le seguenti diminuzioni di assegni per le spese del debito vitalizio a carico dell'esercizio 1905-906:

Cap. n. 37. Ministero del tesoro . . L. 35,000
Cap. n. 33. Ministero delle finanze. . » 35,000
Cap. n. 17. Ministero dei lavori pubblici » 30,000

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 841 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo provvederà alla costruzione diretta delle ferrovie complementari, a sezione ridotta, della Sicilia, autorizzate con l'articolo 1° della legge 4 dicembre 1902, n. 506, comprese le diramazioni Bivio Filaga-Prizzi-Palazzo Adriano e Belia-Aidone, autorizzate con l'articolo 6 della legge 9 luglio 1905, n. 413.

Esso si varrà all'uopo degli studi e progetti preparati dalla Società per la rete Sicula, riveduti, in quanto occorra, anche al fine di assicurare che a maggiore economia nella spesa, il tracciato definitivo sia tale da utilizzare quanto più sia possibile le strade ordinarie, in conformità al disposto dell'art. 15 della citata legge 9 luglio 1905, n. 413.

Art. 2.

Per le spese occorrenti per la costruzione delle dette linee il Governo si varrà della somma di L. 3,500,000 già stanziata per le linee stesse nella parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici per l'esercizio 1905-1906 in dipendenza della tabella *A* annessa alla legge 9 luglio 1905, n. 413.

Art. 3.

Il Governo, esauriti gli stanziamenti di cui all'articolo precedente, provvederà alle ulteriori spese occorrenti per la costruzione di dette linee mediante operazioni di credito con la Cassa dei depositi e prestiti o con altri Istituti, sulla base di un interesse non superiore a 3.65 per cento, e della corresponsione di annualità da inscriversi nel bilancio del tesoro in surrogazione di quelle già autorizzate per la concessione di dette linee all'industria privata, e per un periodo non maggiore di quello ammesso per la concessione stessa, oppure mediante obbligazioni ferroviarie di tipo ordinario.

Art. 4.

Entro due mesi dall'approvazione della presente legge, saranno costituiti gli uffici ed iniziate le espropriazioni allo scopo di mettere mano immediatamente ai lavori di costruzione i quali saranno regolati in modo da garantire il completamento e l'esercizio di tutte le linee entro cinque anni.

Art. 5.

Le Provincie traversate od interessate alla costruzione delle dette linee saranno esonerate dai contributi che le leggi 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª, e 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª, hanno stabilito a carico delle Provincie quando la costruzione fosse compiuta a diretta cura dello Stato, e con le agevolezze contemplate dalle vigenti leggi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dati a Racconigi, addì 12 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 842 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il termine indicato all'art. 4 della legge 18 dicembre 1898, n. 509, sulla sistemazione della zona monumentale di Roma, prorogato fino al 14 luglio 1906 dalla legge 8 luglio 1904, n. 320, è prorogato di un altro anno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

Data a Racconigi, addì 12 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

G. FUSINATO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 853 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono aboliti i dazi di uscita inscritti alle voci n. 42, 75 e 306 *b*) della tariffa generale dei dazi doganali e modificati gli altri conforme all'unita tabella.

Art. 2.

La tassa interna sulla produzione dell'acido acetico puro e sulla rettificazione di quello impuro è stabilita nelle seguenti misure:

Acido acetico puro contenente in acido acetico anidro:

	Per quintale
a) 10 per cento o meno	L. 15
b) più di 10 e meno di 50 per cento	» 90
c) 50 per cento e più	» 180

Art. 3.

La tassa interna sulla fabbricazione del glucosio è stabilita nelle seguenti misure:

	Per quintale
Glucosio solido	L. 40
Glucosio liquido	» 20

Art. 4.

Il benzolo e gli altri oli di catrame minerale, di produzione nazionale, destinati a servire come materie prime per la fabbricazione dei colori organici artificiali o delle vernici, lacche e prodotti simili, sono esenti dalla tassa interna di produzione imposta con l'art. 1, allegato *C*, della legge 8 agosto 1895, n. 486, purchè, a spese dell'interessato, vengano adulterati nei modi che saranno stabiliti, per le differenti industrie, dal ministro delle finanze.

Art. 5.

All'esportazione di unto da carri contenente olio minerale è accordata la restituzione del dazio in ragione di L. 8 il quintale sulla quantità di olio minerale effettivamente contenuta nel prodotto.

Art. 6.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* e resterà in vigore fino al 31 dicembre 1906.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.
F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

TABELLA.

Modificazione dei dazi inscritti nella tariffa doganale.

Numero e lettera (1)	Denominazione delle merci	Unità	Dazio d'entrata in oro Lire
6	Etere e cloroformio	Quintale	90 —
	Il dazio sull'etere e sul cloroformio si riscuote senza detrarre il peso dei recipienti immediati.		
7 *a*)	Oli fissi di pesce:		
	1. in bottiglie o altri simili recipienti di capacità non superiore a 5 litri.	id.	10 —
	2. in altri recipienti	id.	6 —
	Gli oli di pesce preparati per uso medicinale con l'aggiunta di altre sostanze, si classificano fra i medicamenti composti.		
10	Lieviti	id.	12 —
14 *bis*	Zucchero di latte	id.	60 —
15	Glucosio:		
a)	solido	id.	40 —
b)	liquido	id.	30 —
	Tanto sul glucosio solido quanto su quello liquido, oltre il dazio, si riscuote la soprattassa di fabbricazione in misura eguale alla rispettiva tassa di fabbricazione interna.		
26	Zafferano	Chilogr.	20 —
27 *a*)	Noci moscade, col guscio	Quintale	200 —
31	Acidi:		
a)	acetico impuro	id.	2 —
	È considerato come acido acetico impuro l'acido pirolegnoso greggio e l'acido acetico anche limpido come l'acqua, che contiene sostanze aventi odori empireumatici o bituminosi, provenienti dalla distillazione del legno, e un'acidità complessiva inferiore a 50 per cento, calcolata come acido acetico.		
b)	acetico puro, contenente (in peso) in acido acetico anidro:		
	— 10 per cento o meno	id.	2 —
	— più di 10 e meno di 50 per cento	id.	10 —
	— 50 o più, ma meno di 98 per cento	id.	18 —
c)	— 93 per cento o più (acido acetico glaciale)	id.	20 —
	Sull'acido acetico puro si riscuote, oltre il dazio, la soprattassa di fabbricazione in misura eguale alla tassa di fabbricazione interna, secondo il contenuto in acido acetico anidro.		
d)	arsenioso	id.	4 —
	citrico	id.	25 —
e)	lattico	id.	25 —
	non nominati	id.	10 —
35	Ossidi:		
c)	di piombo	id.	8 —
d)	di stagno	id.	8 —

(1) I numeri segnati con *bis*, *ter*, *quater* si riferiscono a nuove voci aggiunte in tariffa.

Numero e lettera	Denominazione delle merci	Unità	Dazio d'entrata in oro Lire
39	Cloruro:		
a)	di calce, di potassa e di soda (ipocloriti)	Quintali	4 —
b)	di calcio	id.	1 —
40 *bis*	Sali d'oro e di platino	Chilogr.	10 —
43	Solfati:		
b)	di ammonio	—	esente
f)	di manganese	Quintale	5 —
43 *bis*	Silicati di potassio e di sodio:		
a)	liquidi o in soluzione	id.	0 50
b)	solidi	id.	1 20
58 *bis*	Vaselina:		
a)	naturale	id.	15 —
b)	artificiale	id.	30 —
	Clorati e perclorati di potassio e di sodio	id.	20 —
	Solfiti, bisolfiti e iposolfiti, di calcio, di potassio e di sodio	id.	5 —
59	Sali di antimonio	id.	15 —
	Sali di stagno	id.	10 —
	Prodotti chimici non nominati	id.	10 —
	Sui prodotti chimici non nominati, contenenti spirito o nella fabbricazione dei quali sia stato consumato lo spirito, oltre il dazio proprio, si riscuote la sopratassa sulla quantità di spirito che insieme ad essi viene introdotta nello Stato o che fu consumata nella loro fabbricazione. La misura del detto tributo è determinata dal ministro delle finanze, sentito il collegio dei periti dogali.		
	L'importazione dei sali di acque minerali e di sorgente, per uso igienico o curativo, contenenti più di 25 per cento di cloruro di sodio è soggetta all'osservanza delle norme stabilite dal ministro delle finanze in riguardo alla vigilanza sul commercio dei sali e delle miscele saline per uso igienico o curativo. Sugli stessi sali contenenti più di 25 per cento di cloruro di sodio, oltre il dazio, si riscuote la sopratassa in misura eguale alla tassa imposta sulla produzione interna, dall'art. 4 della legge del 3 luglio 1901, n. 329.		
62	Radiche di liquirizia:		
a)	non polverizzate	—	esenti
b)	polverizzate	Quintale	20 —
63	Legni, radiche, cortecce, foglie, licheni, fiori, erbe, frutti e semi, non nominati, medicinali:		
a)	non polverizzati	id.	3 —
b)	polverizzati	id.	30 —
67 *b)*	Scorze di china-china:		
	1. non polverizzate	—	esenti
	2. polverizzate	Quintale	20 —
69 *bis*	Burro di cacao	id.	30 —
71 *bis*	Catrame vegetale	id.	2 —
72 *bis*	Unti da carro o per macchine:		
a)	contenenti oli minerali pesanti	id.	8 —
b)	contenenti altri oli minerali	id.	30 —
c)	altri	id.	8 —

Numero e lettera	Denominazione delle merci	Unità	Dazio d'entrata in oro Lire
86 *a*)	Cordami, cordicelle e spago, anche incatramati, di grossezza superiore a 2 millimetri	Quintale	14 —
96	Tele di lino o di canapa:		
c)	smerigliate	Id.	45 —
97	Maglie:		
a)	calze e guanti:		
	1. tagliati	Id.	195 —
	2. foggiati.	Id.	245 —
	I dazi sulle calze e sui guanti, tanto di questa, quanto delle altre categorie, comprendono anche il sopradazio per la cucitura, non quello del ricamo. I guanti e le calze semplicemente tagliati da maglia in pezza e non cuciti si classificano come i cuciti. Quelli di maglia a punto diminuiti si classificano come calze e guanti foggiati anche se i pezzi usciti dalla macchina uniti uno all'altro non sono stati ancora separati mediante taglio o altrimenti.		
b)	altre:		
	1. semplici	Id.	130 —
	2. foggiate	Id.	195 —
120 *c*)	Tessuti smerigliati	Id.	45 —
122	Maglie:		
a)	calze e guanti:		
	1. tagliati	id.	210 —
	2. foggiati	—	Dazio delle maglie altre foggiate, con aumento di lire 50 il quintale.
b)	altre:		
	1. semplici	Quintale	150 —
	2. foggiate	—	Aumento di 50 per cento sul dazio delle semplici.
133 *bis*	Setole:		
a)	greggie	—	esenti
b)	pulite e legate in mazzi o disposte in pacchetti	Quintale	15 —
144	Maglie:		
a)	calze e guanti:		
	1. tagliati	Id.	308 —
	2. foggiati	Id.	380 —
b)	altre:		
	1. semplici	Id.	220 —
	2. foggiate	Id.	330 —
162	162. Maglie di seta o di filusella:		
	a) calze e guanti:		
	1. tagliati.	Chilogr.	12 —
	2. foggiati.	Id.	14 —
	b) altre:		
	1. semplici	Id.	8 —
	2. . . .foggiate	id.	12 —

Numero e lettera	Denominazione delle merci	Unità	Dazio d'entrata in oro Lire
162 (*segue*)	162-*bis*. Maglie miste nelle quali la seta o la filusella entrano nella misura di non meno del 12 e non più del 50 per cento:		
	a) calze e guanti:		
	1. tagliati	Chilogr.	7 50
	2. foggiati	id.	9 50
	b) altre:		
	1. semplici	id.	5 —
	2. foggiate	id.	7 50
176 *bis*	Tessuti, galloni, pizzi, tulli, maglie, passamani e simili, d'oro o d'argento, buono o falso:		
a)	con fili d'oro o d'argento buono, o dorati o argentati	id.	15 —
b)	altri	id.	12 —
181	Carri da strade comuni.		
a)	automobili:		
	1. del peso di 1000 chilogrammi o meno	Quintale	20 —
	2. del peso di più di 1000 fino a 3000 chilogrammi	id.	14 —
	3. di peso superiore a 3000 chilogrammi	Ciascuno	450 —
b)	coperti, per trasporto di masserizie	id.	80 —
c)	altri:		
	1. senza molle	id.	22 —
	2. con molle	id.	40 —
182	Vetture da strade comuni:		
b)	con più di due ruote, scoperte	Ciascuna	110 —
c)	con più di due ruote, coperte	id.	200 —
	Le vetture con mantice si comprendono fra quelle coperte.		
182 *ter*	Velocipedi.		
a)	a motore	Ciascuno	80 —
b)	altri	id.	12 —
	I velocipedi con più di tre ruote seguono il trattamento delle vetture		
c)	parti staccate di velocipedi (escluse quelle greggie, di ferro o di acciaio)	Quintale	100 —
	I telai di velocipedi si classificano come velocipedi completi.		
215 *bis*	Travesine di ferro o di acciaio, finite, per ferrovie ordinarie	id.	6 —
218 *bis*	Focolari di lamiera di ferro o di acciaio ondulata, per caldaie a vapore	id.	11
218 *ter*	Corde di filo di ferro o di acciaio, anche con anima di materia tessile	—	Dazio del filo di ferro o di acciaio del quale sono composte, con aumento di L. 8 il quintale.
218 *quater*	Vasellame e utensili per uso domestico, di ferro smaltato	Quintale	35 —
225	Rame, ottone e bronzo:		
d)	in fili:		
	1. di grossezza superiore a mezzo millimetro	id.	20 —
	2. della grossezza di mezzo millimetro o meno	id.	10 —
f)	in cilindri e stampi, incisi per la stampa	id.	30 —
	in viti e chiavarde	id.	45 —
l)	in lavori non nominati	id.	[illegible]

Numero e lettera	Denominazione delle merci	Unità	Dazio d'entrata in oro Lire
231	Arsenico allo stato metallico	Quintale	7 50
234	Alluminio e sue leghe col rame:		
a)	allo stato greggio	id.	30 —
b)	in lamiere, in verghe o in tubi	id.	50 —
c)	in fili:		
	1. di grossezza superiore a mezzo millimetro	id.	50 —
	2. della grossezza di mezzo millimetro o meno	id.	75 —
d)	in lavori di qualsiasi sorta	id.	150 —
236	Fucili:		
a)	— ad aria compressa, a molla e altri per bersaglio da sala:	Ciascuno	8 —
	— di qualsiasi altra specie	id.	15 —
	Parti di fucili di qualsiasi specie:		
b)	— di ferro, di acciaio o di ghisa, fucinate a stampo o gettate, greggie	Chilogr.	3 —
	— altro	id.	6 —
237 b)	Parti di pistole e rivoltelle:		
	— di ferro, di acciaio o di ghisa, fucinate a stampo o gettate, greggie	id.	5 —
	— altre	id.	10 —
240 *bis*	Accumulatori elettrici e loro parti metalliche	Quintale	16 —
241 *bis*	Lampade elettriche:		
a)	ad arco	id.	60 —
b)	a incandescenza	Cento	5 —
258 *bis*	Marmo e alabastro, di qualsiasi qualità, lavorati in vasi, soprammobili e simili altri oggetti, con ornamenti di metallo	Quintale	15 —
260 *bis*	Terra d'ombra allo stato naturale	—	esente
262	Laterizi:		
a)	mattoni ordinari, tegoli comuni e ambrogette greggie	Quintale	0 25
b)	mattoni refrattari:		
	1. comuni:		
	di peso inferiore a 5 chilogrammi	id.	0 50
	del peso di 5 chilogrammi o più	id.	0 75
	Per mattoni comuni s'intendono quelli parallelepipedi, i cuneiformi e quelli a corona circolare.		
	2 altri	id.	1 50
c)	embrici alla foggia marsigliese e parigina e mattoni forati	id.	1 50
267 *bis*	Lavori di grafite	id.	7 —
290	Crusca	id.	2 —
293	Fecole	id.	6 —
297	Uva fresca	Id.	12 —
302 *bis*	Noci di cocco		esenti
	Olio di palma	—	esente
307	Olio di cocco	Quintale	4 —

Numero e lettera	Denominazione delle merci	Unità	Dazio d'entrata in oro Lire
330	Burro:		
a)	di latte:		
	1. fresco	Quintale	15 —
	2. cotto o salato	id.	20 —
b)	artificiale	id.	30 —
338 bis	Candele di paraffina	id.	20 —
	Come candele di paraffina si considerano anche quelle di stearina miste con paraffina in misura superiore al 30 per cento.		
354 bis	Celluloide:		
a)	greggio, in massa o in tavole, fogli, bacchette e tubi, non puliti nè altrimenti lavorati	—	esente
b)	in tavole, in fogli, in bacchette o in tubi, puliti o altrimenti lavorati alla superficie	Quintale	15 —
358 bis	Tessuti gommati in pezza per la fabbricazione delle guarniture di scardassi	id.	20 —
	Il dazio stabilito per i tessuti di questa specie è applicabile soltanto per le importazioni effettuate dai fabbricanti di guarniture di scardassi, sotto la osservanza delle condizioni da stabilire dal ministro delle finanze		
366	Fornimenti da ombrelli	id.	40 —

Visto: *I ministri delle finanze e della agricoltura, industria e commercio*
MASSIMINI — F. COCCO-ORTU.

Il numero 351 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La nota al n. 3 *a* della tariffa generale dei dazi doganali è modificata come segue:

« Sul vino genuino la cui ricchezza alcoolica sorpassi i 12 gradi, oltre il dazio proprio del vino, si riscuote il dazio e la soprattassa sull'alcool eccedente il detto limite, in ragione di un litro di spirito anidro per grado e per ettolitro. Se la ricchezza alcoolica supera i 12 ma non i 15 gradi i diritti sull'alcool si riscuotono proporzionalmente sulle frazioni a decimi di grado, trascurando le frazioni inferiori ad un decimo di grado; se la ricchezza alcoolica supera i 15 gradi, gli stessi diritti si riscuotono considerando come un grado intero le frazioni di grado non inferiori ad un decimo.

« La ricchezza alcoolica dei vini dolci, contenenti più di 1 per cento di zucchero non fermentato, nei quali lo zucchero totale (sommati insieme gli zuccheri presenti e quelli corrispondenti all'alcool contenuto nel vino) superi il 26 per cento, si calcola aggiungendo all'alcool contenuto nel vino quello corrispondente agli zuccheri presenti (zucchero × 0.63) ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.
F. COCCO-ORTU.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCLXXIV (Dato a Roma, il 31 dicembre 1905), col quale l'ospedale civile di Serra de' Conti (Ancona) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 4 gennaio 1906, con cui è stato provveduto per la nomina della Commissione di cui all'art. 183, lettera *d*, del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70, sulle pensioni civili e militari;

Ritenuto che il comm. Augusto Ciuffelli, consigliere di Stato, ha chiesto di essere esonerato dalla carica di presidente di detta Commissione, in seguito alla sua nomina a sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica;

Sulla proposta del Nostro presidente del Consiglio dei ministri e del ministro del tesoro;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. dott. Pietro Bertarelli, consigliere di Stato, deputato al Parlamento, è nominato, per l'anno 1906, presidente della Commissione suddetta, in sostituzione del comm. Augusto Ciuffelli, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.

Il Nostro presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del tesoro sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
A. MAJORANA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 20 luglio 1906 il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Alessandria, ha imposto il capitozzamento delle piante infette dalla *diaspis pentagona* nel comune di Bosco Marengo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,220,865 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 60 al nome di Premoli *Francesca* fu Pietro, minore sotto la tutela di Premoli Giovanni fu Andrea, domiciliata in Saronno (Milano) con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Doniselli Teresa fu Luigi vedova di Premoli Pietro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Premoli *Giuseppa Francesca* fu Pietro, minore ecc. (come sopra), con vincolo come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1906.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,054,608 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1435 al nome di Covini Luigia, Domenico e *Maria* fu Giovanni, minori, sotto la tutela di Giorgi Antonio Luigi, domiciliati a Stradella (Pavia), n. 1,071,235 di L 110 intestata a Covini Domenico, *Mario Iginio*, e Luigia fu Giovanni, minori, ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Covini Domenico, *Iginio*, *Angelo*, *Mario* e Luigia fu Giovanni, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1906.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,353,735 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 5 al nome di Casilli Eugenia *fu Pietro* nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casilli Eugenia *fu Napoleone Domenico*, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè n. 1,372,816 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 125, al nome di Sacco Anna fu Giovanni, vedova di Moretta *Antonio*, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sacco Anna fu Giovanni, vedova di Moretta *Vincenzo*, domiciliata a Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè:

n. 539,594, d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Preve Biagio, *Francesco Angelo* fu Giambattista, minori, sotto la legale amministrazione della propria madre Emilia Gerardenghi, domiciliata in Alassio (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Preve Biagio, *Angelo* ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rinnovazione di certificato (3ª pubblicazione).

È stato presentato per la rinnovazione il certificato 5 per cento n. 890,363 di L. 620 a favore della parrocchia di San Martino ad Iudaicam in Capua. Siccome l'esibito certificato manca del secondo mezzo foglio contenente i compartimenti semestrali, così si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente senza che si sia notificato a questa Direzione generale alcuna opposizione si procederà alla rinnovazione del detto certificato e alla consegna del medesimo a chi di diritto.

Roma, il 21 luglio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 23 luglio, in lire 100.01.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 23 al giorno 29 luglio 1906, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

21 luglio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,34 03	100,34 03	102,11 20
4 % *netto*.....	102,28 75	100,28 75	102,05 92
3 1/2 % *netto* .	101,42 92	99,67 92	101,22 95
3 % *lordo*.....	73,39 03	72,19 03	72,65 25

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. conservatorio della SS. Annunziata
IN SAN GIOVANNI VALDARNO

Concorso ad un posto semigratuito.

È aperto un concorso ad un posto semigratuito nell'educandato di questo R. Istituto.

Le domande dovranno, dai genitori o tutori delle concorrenti, esser redatte in carta da bollo da L. 0.60 e presentate al presidente del Conservatorio, non più tardi del 30 settembre prossimo venturo, e corredate dagli appresso documenti:

a) fede di nascita e di battesimo della fanciulla, dalla quale risulti non aver essa meno di 6, nè più di 12 anni;

b) certificato medico (legalizzato dal sindaco) dal quale risulti la sana costituzione della fanciulla, e la subita vaccinazione;

c) certificato del sindaco del Comune ove è domiciliata la famiglia della ricorrente, comprovante le condizioni morali ed economiche della famiglia.

Alla fanciulla alla quale dal R. Ministero della pubblica istruzione, su proposta della Commissione direttiva, sarà conferito il suddetto posto semigratuito, verranno applicate tutte le disposizioni contenute nel regolamento interno dell'Istituto.

La retta annua è di L. 175, pel corso elementare, e di L. 200, pel corso complementare, pagabile a rate trimestrali anticipate.

Ogni alunna dovrà esser provvista, all'entrata nel Conservatorio, del relativo corredo ed uniforme.

Detto corredo e uniforme verrà mantenuto dalla direttrice, come pure le spese di libri, carta e quanto può occorrere per la scuola ecc., per lire cento annue che pure a rate trimestrali anticipate verranno depositate nelle mani della suddetta.

Restano pure a carico delle famiglie le spese di medico, medicinali, assistenza in caso di malattia e quelle per la villeggiatura.

San Giovanni Valdarno, 25 giugno 1906.

Il presidente
B. MECHERI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Un decreto dello Czar scioglie la Duma dell'Impero ed ordina la convocazione della nuova Duma pel 5 marzo 1907.

L'*ukase*, per quanto rappresenti un avvenimento gravissimo della situazione politica russa, perde il carattere violento di un vero e proprio colpo di Stato perocchè era omai preveduto anzi reso inevitabile dal partito di Corte dopo il voto della Duma per l'appello al popolo. Si conobbe il risultato definitivo di quel voto sabato 21 corrente, e nella notte stessa si tenne a Peterhof un Consiglio dei ministri e di molti membri del Consiglio dell'Impero presieduto dallo Czar, il quale dopo di avere udito i vari pareri accolse quello di sciogliere la Duma. Il presidente del Consiglio dei ministri, Goremikin, a ciò contrario, si dimise e lo Czar nominò in suo luogo Stolypine, ministro dell'interno.

Quasi contemporaneamente alla pubblicazione dell'*ukase* di scioglimento, l'Imperatore fece pubblicare il

seguente manifesto al popolo in cui spiega i motivi che lo indussero alla gravissima risoluzione.

Il manifesto dice:

« Chiamammo di nostra volontà a fare opera legislativa i rappresentanti della nazione russa. Noi confidando fermamente nella bontà divina e fiduciosi sul grande e brillante avvenire della nazione e del popolo russo, attendevamo dai loro lavori il bene del paese.

« Noi abbiamo proposto grandi riforme in tutti i rami della vita del paese; abbiamo consacrato le nostre principali cure a dissipare l'ignoranza del popolo mediante la luce dell'istruzione ed alleggerire il fardello del popolo, facilitando le condizioni del lavoro e quelle della proprietà. La dolorosa prova ha deluso la nostra aspettativa.

« I rappresentanti della nazione, invece di occuparsi dei lavori legislativi, esorbitarono dalla sfera della loro competenza e si occuparono di fare inchieste sugli atti dei poteri locali da noi costituiti e di segnalare i difetti delle leggi fondamentali che non potrebbero essere modificate che dalla nostra volontà imperiale.

« Infine i rappresentanti della nazione si sono abbandonati ad atti veramente illegali, come un appello alla nazione da parte della Duma.

« I contadini agitati da tali anomalie e non aspettando il miglioramento della loro sorte dai mezzi legali si sono abbandonati in parecchi distretti dell'impero al saccheggio aperto, alla distruzione delle proprietà degli altri, alla disobbedienza alla legge e alle autorità legali; ma i nostri sudditi debbono ricordarsi che il miglioramento della sorte del popolo è possibile soltanto alla condizione che l'ordine e la tranquillità regnino completamente.

« Non tollereremo atti arbitrari od illegali e con tutta la forza ed il potere delle leggi imporremo la nostra volontà imperiale ai disubbidienti. Facciamo appello a tutti i russi di buona volontà di unirsi per sostenere il potere legale e per ristabilire la pace nella nostra patria diletta.

« Che la calma ritorni sulla terra russa! Che Dio ci aiuti a realizzare il più importante dei nostri còmpiti, quale è la riforma delle condizioni dei contadini. La nostra volontà su questo punto è incrollabile, e il lavoratore russo, senza portare offesa alla proprietà altrui, riceverà nei luoghi dove le proprietà dei contadini sono troppo piccole i mezzi legali e onesti per ingrandire le sue terre.

« I rappresentanti delle altre classi impiegheranno in seguito al nostro appello tutte le loro forze per realizzare questo grande còmpito che sarà definitivamente risolto legislativamente dalla Duma futura.

« Sciogliendo la Duma poi confermiamo la nostra intenzione immutabile di conservare questa istituzione e in conformità di questa intenzione fissiamo la convocazione della nuova Duma al 5 marzo 1907 con *ukase* al senato dirigente.

« Con fede incrollabile nella clemenza divina e nel buon senso del popolo russo attenderemo dalla nuova Duma la realizzazione dei nostri progetti e la loro introduzione nella legislazione del paese in conformità alle esigenze della Russia rigenerata.

« Figli fedeli della Russia! Il vostro Czar vi invita, come il padre invita i suoi figli, a riunirvi a lui per la rigenerazione della nostra santa patria.

« Crediamo che uomini grandi per idee e nell'azione sorgeranno e che grazie ai lavori assidui la gloria della Russia risplenderà.

« NICOLA ».

Le prime notizie che si hanno intorno agli effetti prodotti dallo scioglimento della Duma non sono concordi.

Da Pietroburgo telegrafano che la notizia ha prodotto vivo fermento, che furono lanciati sassi, che dovette intervenire la cavalleria e che altre dimostrazioni furono sciolte coll'intervento della forza.

Un altro telegramma, anche da Pietroburgo, 22, dice che lo scioglimento della Duma non ha prodotto nel paese l'impressione che era stata predetta dalla stampa. Nelle principali città e nei vari distretti dell' Impero l'*ukase* imperiale è stato accolto generalmente con calma.

La vita normale di Pietroburgo e Mosca non è stata turbata.

Da Parigi telegrafano poi che i partiti ostili all' attuale regime russo cercano di organizzare le loro forze. Oltre ad un congresso a Mosca, ne verrà tenuto un altro al di là della frontiera della Finlandia. La data dello sciopero generale è stata fissata approssimativamente al 18 agosto. I sindacati delle classi professionali a Mosca hanno deciso di sospendere il lavoro per spirito di solidarietà con gli operai che sono già in sciopero a Pietroburgo.

Il presidente della Duma, Mourotzoff, ha convocato i principali deputati ad una conferenza segreta relativamente alla condotta da tenere di fronte allo scioglimento della Duma.

Intanto la maggior parte dei deputati della Duma si reca in Finlandia per deliberare sulla situazione.

* * *

Le rappresaglie della Romania contro la Grecia continuano ad imperversare.

Il *Giornale ufficiale* di Bukarest pubblica un decreto che vieta l'importazione delle merci dalla Grecia, anche se nazionalizzate, e sottopone i sudditi greci alla duplice tassa fondiaria ed alla triplice tassa delle patenti.

E' evidente che i rapporti di queste due nazioni non possono reggersi in tali condizioni, donde si fa più insistente la voce di una mediazione delle potenze per una conciliazione. Però, secondo un dispaccio da Parigi, tale notizia sembra prematura. I rappresentanti delle potenze fanno passi ad Atene per ottenere che siano impedite le incursioni di bande greche in Macedonia, analogamente a quanto, a suo tempo, si fece a Sofia per le bande bulgare. Quando questi consigli avranno ottenuto il loro pieno e pratico effetto, le potenze potranno adoperarsi perchè siano riprese le relazioni diplomatiche fra Atene e Bukarest.

* * *

Telegrafano da Atene:

« I Ministri delle quattro potenze protettrici dell'isola di Creta stanno esaminando la questione della forma degli uffici da farsi presso il Re Giorgio nell'interesse dell'ordine e della pacificazione di Creta. Analoghi uffici debbono essere fatti presso il principe Giorgio dai consoli a La Canea, ma non sono state prese ancora definitive risoluzioni ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita ha risposto col seguente al telegramma inviatole da S. E. Giolitti per la ricorrenza onomastica:

« Gratissima a Lei ed ai colleghi del Gabinetto dei ministri pei gentilissimi auguri, La prego di rendersi interprete e di gradire i miei più affettuosi ringraziamenti.

« Sua aff.ma: *Margherita* ».

Per la conversione della rendita. — Il Consorzio estero, presieduto dalla Casa fratelli de Rothschild di Parigi,

per le operazioni dipendenti dalla conversione delle rendite italiane 5 % lordo e 4 % netto, ha esercitato l'opzione completa sui titoli italiani raccolti all'estero in seguito alle operazioni [illegible], liquidandole in data del 19 corrente.

Alla sua volta il Consorzio presieduto dalla Banca d'Italia ha anch'esso esercitata l'opzione su tutti i titoli raccolti durante lo svolgersi del periodo della conversione.

A compimento dell'opzione, la Banca d'Italia, agevolata dalla cooperazione cordiale della Cassa di risparmio delle provincie Lombarde, ha dichiarato ieri l'altro (21) il riscatto di tutti i titoli optati dal Consorzio italiano, i quali o sono già stati ritirati dal mercato o lo saranno in liquidazione di fine corrente, per rinvestimenti permanenti di portafoglio presso pochi Istituti italiani.

Commercio italo-abissino. — L'altro ieri, ad Addis-Abeba venne firmato il nuovo trattato di commercio italo-abissino.

Società geografica italiana. — Domenica 15 corrente a Tunisi, presso quella Camera di commercio italiana si è costituito una sezione della Società geografica italiana.

Deliberata la costituzione, con circa 100 soci, si procedette alla elezione del Consiglio, che risultò così composto.

Presidente, prof. cav. S. Canino — vice presidente, dott. C. Ortona — segretario, prof. L. D'Alessandro — cassiere, signor Adolfo Disegni — Consiglieri: Attia cav. uff. Giuseppe — Brignone cav. prof. Virginio — Errera cav. uff. dott. Giovanni — Fabbri cav Cesare — Mascia cav. prof. Luigi — Mazzarella cap. Francesco — Nani Elconide — Spezzafumo dott. Umberto.

La Società geografica italiana, inviando alla nuova sezione il suo saluto augurale, ha subito provveduto al primo impianto di una biblioteca, ed ha inviato opportune istruzioni per l'opera che la sezione dovrà svolgere.

Contro l'accattonaggio — L'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, desiderosa di concorrere a liberare Roma dalla indecorosa piaga dell'accattonaggio e dal fastidioso pullulamento dei rivenduglioli ambulanti, diede incarico ad una propria Commissione di studiare il problema sotto i suoi vari aspetti e di concretare proposte pratiche da presentare alle autorità.

La Commissione ha completato il proprio lavoro riassumendolo *in un memoriale che è stato in* questi giorni dalla presidenza dell'Associazione presentato al prefetto di Roma.

Il prefetto ha accolto col maggiore interessamento il memoriale elogiando l'Associazione per l'utile opera sua ed assicurando che secondo i desiderî da essa manifestati, convocherà al più presto una conferenza tra i rappresentanti delle autorità comunale e di P. S., della Congregazione di carità e degli enti interessati alla importante questione, per prendere sollecite determinazioni intorno all'attuazione dei provvedimenti proposti.

Pel servizio dei vigili. — Il sindaco di Roma nell'intendimento di evitare disgrazie, e perchè l'opera dei vigili non sia ritardata in caso d'incendio, con pubblico manifesto, ordina ai conduttori dei veicoli [illegible], che all'avvicinarsi dei carri dei vigili, ne facilitino [illegible] della strada dalla propria mano ed arrestino i veicoli stessi. Anche i tramways dovranno fermarsi. A coloro che non ottemperassero alla presente ordinanza, [illegible] contravvenzione a norma delle leggi e dei regolamenti in vigore, [illegible] delle conseguenti responsabilità, qualora per loro colpa avvenissero disgrazie o fosse ritardata l'opera di salvataggio.

Il Congresso [illegible] [illegible] giorni 21, 22 e 23 [illegible] gran sala della Federazione delle Società [illegible], via San Paolo n. 10, il Congresso annuale dei rappresentanti degli Ordini dei sanitari e delle Associazioni congeneri del Regno.

Tale Congresso precederà immediatamente quello contro la tubercolosi, fissato dal 21 al 27 successivo.

Potranno intervenire al Congresso tutti [illegible] delle Associazioni federate, e loro signore come invitate, fruendo del ribasso del 60 per cento del biglietto di andata e ritorno per distanze di almeno 100 [illegible] da Milano e dell'applicazione della tariffa differenziale per le percorrenze inferiori a 100 chilometri.

Detto biglietto sarà valido dal 10 al 30 settembre.

Ai congressisti non è richiesta alcuna quota d'iscrizione.

Per gli schiarimenti necessari gli interessati possono rivolgersi alle rispettive Associazioni e alla sede federale, via Borgognona, n. 31, Roma.

Necrologio. — A Montagnana, suo paese nativo, è morto l'altra sera l'on. Luigi Chinaglia, senatore del Regno.

Nato nel 1811, appena diciottenne, insofferente della oppressione straniera, emigrò dal Veneto, riparando in Piemonte Con Garibaldi fece le campagne della indipendenza nazionale.

Dopo quella del 1860 si laureò in legge a Pisa, poi andò ad esercitare l'avvocatura a Brescia, mentre era in pari tempo attivissimo membro del Comitato di emigrazione.

Dopo la campagna del 1866 rimpatriò festeggiatissimo e subito gli vennero affidati ragguardevoli uffici.

Eletto deputato alla Camera pel Collegio di Montagnana nel 1874 gli fu poi sempre riconfermato il mandato Durante le legislature 15ª, 16ª e 17ª, vigendo lo scrutinio di lista, fu tra i rappresentanti del 2° Collegio di Padova.

Fu vice presidente della Camera per diverse sessioni e nel 1890, dopo le dimissioni dell'on. Zanardelli, ne ebbe la presidenza

Non ripresentatosi alle elezioni generali del 1904 venne nominato il 4 marzo 1905 senatore del Regno.

Lascia di sè vivo rimpianto nei colleghi suoi e specialmente nella sua Montagnana dove era amatissimo.

Elezione politica. — *Collegio di Modena.* — Iscritti 6251 — Votanti 2215 — Ferrarini Ludovico ebbe voti 2003 — 5 schede bianche e disperse 180.

È stato proclamato eletto deputato l'avv Ludovico Ferrarini.

Consorzio nazionale. — L'[illegible] Bollettino del Consorzio, che contiene la deliberazione presa di accettare la conversione della rendita ed il dispaccio di congratulazione inviato da S. M. il Re, reca pure la situazione finanziaria dell'Istituto.

Dopo l'incasso dei frutti del 1° semestre, il patrimonio del Consorzio ha raggiunto la cifra di L. 66,407,137.23 calcolando le cartelle di rendita al valore nominale, ossia a 100 lire. Calcolando invece il prezzo di Borsa attuale, la cifra si eleva a L. 68,076,829.73.

Congresso nazionale degli impiegati comunali, provinciali e delle Opere pie. — Per designazione d'importanti sodalizi italiani e per deliberazioni della Federazione nazionale, il Congresso si terrà in Milano il 2-3-4 settembre 1906.

I temi importantissimi (Organizzazione di classe - Modifiche alle leggi 7 maggio 1902 e 6 marzo 1904 - Ribassi ferroviari - Riposo festivo - Istituzione di un convitto per gli orfani - Semplificazione dei servizi - Riforma dei tributi locali - Avocazione allo Stato di spese ora fatte da Comuni e Provincie - ecc.), l'appoggio di [illegible] Associazioni, la convocazione in speciali sezioni [illegible], l'adunanza straordinaria d'impiegati dei [illegible] comuni, la raccolta ed esposizione delle principali pubblicazioni [illegible] funzionari comunali, provinciali [illegible] del Congresso

[illegible] il diritto ai ribassi ferroviari, a varie facilitazioni, all'ingresso ai Musei, a pubblicazioni [illegible], alle relazioni, atti, ecc. e [illegible] segretari ed impiegati [illegible], con cartolina [illegible]

Importazione delle conserve alimentari in Francia. — La Camera di commercio italiana a Parigi informa gli esportatori italiani che non si potranno più introdurre in Francia nè far transitare le sardine in conserva, le conserve di legumi e le conserve di prugne, se non porteranno sulla

scatola la designazione del luogo d'origine, impresso in rilievo o in incavo, a caratteri latini bene appariscenti, di almeno quattro millimetri, nel mezzo del coperchio o del fondo della scatola, lasciando l'altra parte senza impressione. La stessa indicazione dovrà figurare in lettere aderenti sulle casse di imballaggio adibite al trasporto.

Inoltre è vietata l'introduzione in Francia delle scatole di sardine conservate il cui peso superi un chilogramma; ed esse sono pure escluse dal transito, dal deposito e dalla circolazione.

Marina mercantile. — Da Montevideo è partito per Genova l'*Umbria*, della N. G. I. — L'*Orseolo*, della Società veneziana, è partito da Brindisi per Calcutta. — È giunto a New York il *Napolitan Prince*, della P L. — Da Barcellona ha proseguito per il Plata il *Liguria*, della N. G. I. — A Buenos Aires è giunto il *Cordova*, del Lloyd italiano. — Da New York è partito per Napoli e Genova il *Città di Torino*, della Veloce. — Da Barcellona ha proseguito per Genova il *Venezuela*, della stessa Società — È giunto a Buenos-Ayres il *Bologna*, della Società Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 21. — Sono stati arrestati una trentina di collaboratori del giornale *Misl*.

Una certa agitazione regna nei quartieri operai e le pattuglie sono state rinforzate.

I giornali biasimano l'attitudine del partito costituzionale democratico alla *Duma*, dicendo che ha pregiudicato l'autorità del Parlamento.

BUDAPEST, 21. — *Camera dei deputati*. — Gratz interpolla il Governo per sapere se sia vera la notizia data dai giornali che l'Austria-Ungheria o la Germania avrebbero preparato un intervento armato per reprimere in Russia i disordini agrari.

Il presidente del Consiglio dei ministri, Wekerle, dichiara che la notizia è completamente infondata, non avendo mai avuto l'Austria-Ungheria un'intenzione simile.

La nostra politica estera - continua Wekerle - mantiene il principio di non immischiarsi negli affari interni degli altri Stati.

La visita dell'Imperatore Guglielmo a Vienna non fu che un atto di carattere amichevole e restò estranea a tali tendenze politiche.

SALONICCO, 21. — Si ha da Drama che i bulgari hanno provocato ieri colà gravi disordini ed hanno gittato bombe contro i greci. Vi sono parecchi morti e feriti.

BELGRADO, 21. — Re Pietro si è recato alle terme di Ribarska-Banja.

VIENNA, 21. — La Commissione parlamentare per la riforma elettorale ha terminato la discussione sulla fissazione del numero dei mandati elettorali.

Il numero complessivo di tali mandati è stato aumentato da 497 a 516.

Dei diciannove nuovi mandati creati nel Tirolo due sono stati assegnati ai tedeschi ed uno agli italiani.

Il numero totale dei mandati assegnati agli italiani è stato stabilito a 19, a quanti cioè gli italiani già ne possedevano attualmente.

La Commissione riprenderà i suoi lavori soltanto dopo le vacanze estive.

TIFLIS, 22. — Un telegramma annunzia la distruzione completa del villaggio di Kahadiak da parte dei tartari.

Vi sono 130 morti.

PIETROBURGO, 22. — La *Gazzetta della Borsa* pubblica un articolo intitolato: « Un documento diplomatico rubato », nel quale dice di avere da fonte autorevole che il Ministero degli esteri russo, preoccupato per alcuni articoli sulla politica della Germania nel caso di un accordo tra la Russia e l'Inghilterra pubblicati da un giornale di Pietroburgo e da altri giornali esteri, ha fatto fare ricerche che approdarono alla scoperta di una copia di un dispaccio cifrato diretto da Berlino all'ambasciata tedesca a Pietroburgo.

L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* si dice autorizzata a dichiarare che tale notizia è completamente inventata

TEHERAN, 22. — L'ordine è perfettamente ristabilito. Lo stato d'assedio è stato tolto.

ODESSA, 22. — La popolazione è nuovamente agitata a causa di una rissa avvenuta tra un cosacco ed alcuni israeliti nel quartiere israelitico. Il cosacco, che minacciava con la sciabola i passanti e gridava: Morte agli ebrei! è stato ucciso da alcuni israeliti accorsi in difesa di un loro correligionario. Gli uccisori sono fuggiti, e non hanno potuto essere arrestati.

Le autorità hanno fatto minuziose ricerche in tutto il quartiere israelita. Il prefetto ha chiamato un rabbino, e gli ha ordinato di convocare la comunità israelita per avvertirla di non recarsi ai funerali del cosacco ucciso, altrimenti potrebbe verificarsi un eccidio stante l'eccitazione dei cosacchi contro gli israeliti. Il prefetto ha aggiunto che le autorità faranno il possibile per calmare i cosacchi, ma che non potevano garantire che non si verificassero nuovi disordini.

Le vie della città sono deserte.

PIETROBURGO, 22. — La *Gazzetta della Borsa* annuncia che una bomba carica è stata trovata sul tavolo da lavoro del gabinetto di Pobiedonotzeff nella sua villa situata presso il convento di San Sergio. L'autore dell'attentato è rimasto sconosciuto.

Pobiedonotzeff per la viva impressione provata ha dovuto mettersi in letto.

Lo stesso giornale annuncia che sono state inviate truppe per proteggere le stazioni della ferrovia vicine a Pietroburgo stante l'agitazione che vi regna in favore di un prossimo sciopero.

Il ministro dell'istruzione pubblica ha intenzione di proibire la ammissione delle donne come studentesse nelle Università anche autonome.

Stischinsky, ministro d'agricoltura, è stato esonerato dalle sue funzioni dietro sua domanda. Egli conserva però il titolo di membro del Consiglio dell'Impero.

PIETROBURGO, 22. — La polizia ha sequestrato oggi il giornale *Kecht*, organo del partito costituzionale democratico, ed è riuscita ad impadronirsi di 4500 copie del giornale.

Le altre copie erano già state inviate agli abbonati.

PIETROBURGO, 22 — Un reggimento della guardia ed altre truppe di fanteria e di cavalleria con mitragliatrici sono giunte da Krasnoje-Selo a Pietroburgo, ove sono venuti anche tre reggimenti di fanteria da Pskow, da Peierhoff e da Oraniembaum.

Rinforzi di truppe con batterie sono stati inviati qui ieri da Kronstadt. La polizia della località Pavlosk, ove villeggiano numerosi abitanti di Pietroburgo, ha prevenuto gli abitanti che non poteva più garantire la loro sicurezza. Questi sono ritornati in massa a Pietroburgo.

Sono scoppiati scioperi in parecchie fabbriche di Pietroburgo. Sono state prese misure militari in previsione di disordini.

Da stamane alle 9 il prefetto ha fatto rinforzare il servizio di sorveglianza all'acquedotto di Pietroburgo.

Numerosi arresti sono stati operati a Pietroburgo.

I giornali dicono che il conte Ignatiew e Pobiedonotzow hanno assistito coi ministri alle conferenze che hanno avuto luogo ieri l'altro a Peterhoff. Sono state prese rigorose misure contro i giornali.

PIETROBURGO, 22. — Il principe Schakhevsky, segretario della Duma dell'Impero, attendeva la scorsa notte, nel palazzo della Duma, che giungessero i rappresentanti ed il segretario del Consiglio dell'Impero per far la consegna degli atti parlamentari, ma alle 3 antimeridiane, non essendo ancora giunto alcuno, il prin-

cipo lasciò il palazzo. La consegna degli atti parlamentari sarà fatta dagli agenti di polizia.

Il principe, intervistato, ha dichiarato che prima delle 4 antimeridiane non aveva nulla saputo dello scioglimento della Duma.

PIETROBURGO, 22. — Oggi sono state chiuse le porte del palazzo della Duma. La polizia ne sorveglia le entrate ed interdice a tutti l'accesso, tranne che al presidente ed ai vice-presidenti.

Ma avendo un gran numero di deputati lasciato documenti e lettere nell'aula delle sedute, si attende che la polizia riceva nuove istruzioni a questo riguardo.

I funzionari abitualmente incaricati della custodia delle porte della Duma furono svegliati nella notte scorsa ed invitati a consegnare subito le chiavi dei diversi locali. Fu pure dato loro ordine di preparare un inventario.

Il presidente della Duma, Murontzow, è stato informato dello scioglimento della Duma stamani, dal vice-presidente Dolgoruki.

Le vie che circondano il palazzo della Duma sono deserte.

Pietroburgo presenta il suo aspetto abituale delle domeniche.

Le vie sembrano meno animate del solito.

L'ex-presidente del Consiglio, Goremykin, rimane membro del Consiglio dell'Impero.

PIETROBURGO, 23. — I membri della Duma sono partiti per Vyborg con tre treni. Essi hanno deciso di fare astrazione da tutte le divergenze di opinioni e si crede che pubblicheranno un manifesto collettivo al popolo. Lo scioglimento della Duma è stato una sorpresa per tutti.

Sabato sera si discuteva al *club* dei cadetti circa la composizione di un Gabinetto parlamentare.

Goremykine e Stolypine furono consultati a Pietroburgo circa lo scioglimento della Duma. Il primo sollevò qualche obbiezione, il secondo si dichiarò invece favorevole allo scioglimento, alla condizione che si proclamasse lo stato di difesa rinforzata. Non è che a questa condizione che Stolypine promise di accettare il posto di primo ministro, perchè si rendeva conto della necessità di avere poteri eccezionali sulla stampa.

Ordinariamente non si stampavano giornali il lunedì, ma il sindacato dei tipografi ha permesso di pubblicare i giornali *Retch* e *Strana* per oggi, a condizione che essi non trattino altri argomenti all'infuori della crisi politica.

Si assicura che Pobiedonoszeff ed il principe Puthiatin sono stati i principali fautori dello scioglimento della Duma. Il principe Puthiatin si trova fra i designati a morte nella lista dell'Organizzazione lituana, un membro della quale ha ucciso il generale Kozloff.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 22 luglio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	758 18.
Umidità relativa a mezzodì	39.
Vento a mezzodì	S
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 31 9. minimo 18 3.
Pioggia in 24 ore	— —

22 luglio 1906

In Europa: pressione massima di 768 sul centro dell'Europa, minima di 750 al nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 4 mm. sul Veneto; temperatura irregolarmente variata; venti moderati o deboli settentrionali; cielo sereno.

Barometro: massimo di 763 al nord, minimo di 761 al sud.

Probabilità: perdura il bel tempo, all'infuori di qualche temporale isolato; temperatura elevata; venti moderati o forti vari.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 22 luglio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio ...	sereno	mosso	25 0	21 2
Genova	coperto	calmo	27 9	21 0
Massa Carrara ...	sereno	calmo	27 0	17 6
Cuneo	sereno	—	32 6	21 1
Torino	sereno	—	30 3	21 5
Alessandria	sereno	—	33 8	20 8
Novara	sereno	—	33 0	22 0
Domodossola	sereno	—	32 0	15 1
Pavia	sereno	—	31 5	18 0
Milano	sereno	—	31 4	22 2
Sondrio	sereno	—	33 4	16 5
Bergamo	3/4 coperto	—	29 9	22 2
Brescia	3/4 coperto	—	31 8	21 8
Cremona	sereno	—	34 2	22 2
Mantova	1/4 coperto	—	31 3	21 9
Verona	1/2 coperto	—	32 9	21 9
Belluno	3/4 coperto	—	28 2	19 7
Udine	1/2 coperto	—	28 7	20 9
Treviso	1/2 coperto	—	32 0	21 1
Venezia	1/2 coperto	calmo	30 2	20 8
Padova	3/4 coperto	—	30 4	20 8
Rovigo	3/4 coperto	—	23 0	20 6
Piacenza	sereno	—	31 8	19 8
Parma	sereno	—	32 7	22 5
Reggio Emilia	coperto		31 8	22 0
Modena	coperto	—	31 0	21 2
Ferrara	sereno		30 6	20 6
Bologna	sereno	—	31 0	22 8
Ravenna	sereno	—	30 5	21 2
Forlì	sereno	—	33 6	23 2
Pesaro	sereno	calmo	31 1	19 8
Ancona	sereno	calmo	32 8	21 0
Urbino	sereno	—	29 3	22 2
Macerata	sereno	—	33 8	22 6
Ascoli Piceno	sereno	—	33 8	21 0
Perugia	sereno	—	31 6	20 9
Camerino	sereno	—	28 6	21 7
Lucca	sereno	—	28 6	18 3
Pisa	sereno	—	26 2	17 5
Livorno	1/4 coperto	calmo	23 9	21 0
Firenze	sereno		30 4	19 5
Arezzo	sereno		31 2	19 0
Siena	sereno		30 1	22 7
Grosseto	sereno	—	32 4	18 0
Roma	sereno	—	31 6	18 3
Teramo	sereno	—	34 0	20 0
Chieti	sereno		31 3	22 0
Aquila	sereno	—	28 6	16 2
Agnone	sereno		29 5	19 2
Foggia	sereno		36 0	21 8
Bari	sereno	legg. mosso	29 0	20 0
Lecce	sereno	—	31 7	21 0
Caserta	sereno	—	31 2	17 8
Napoli	sereno	calmo	28 2	20 3
Benevento	sereno	—	31 2	16 7
Avellino	sereno	—	26 7	12 3
Caggiano	sereno	—	26 2	16 3
Potenza	sereno	—	27 0	16 8
Cosenza	sereno	—	31 8	20 0
Tiriolo	sereno	—	19 0	12 0
Reggio Calabria ..	sereno	agitato	26 5	21 5
Trapani	sereno	calmo	25 0	20 0
Palermo	sereno	calmo	30 6	17 0
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	27 2	19 5
Caltanissetta	sereno	—	29 2	22 2
Messina	sereno	legg mosso	30 1	22 1
Catania	sereno	mosso	31 3	20 9
Siracusa	sereno	mosso	28 6	21 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	35 1	16 0
Sassari	sereno	—	30 1	19 6

Direttore: G. B. BALLESIO Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*